ISTITUTO COMPRENSIVO "IVA PACETTI" PRATO
Via del Ghirlandaio, 5 - 59100 PRATO
Tel. 0574/1843101C.F. 92090880482
Codice Ministeriale POIC82100T Codice Univoco Ufficio UFCVY2
e-mail: POIC82100t@ISTRUZIONE.IT PEC: POIC82100T@PEC.ISTRUZIONE.IT
website: https://www.pacettiprato.edu.it

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "IVA PACETTI" di PRATO

Versione 1.1 maggio 2026

Sommario

Premessa e Ambito di Applicazione 3

CAPO I: Principi Fondamentali e Governance 3

Art. 1 – Riferimenti Normativi, Ambito di Applicazione e Termini Chiave 3

Art. 2 - Principi Etici e Normativi 4

Art. 3 - Struttura di Governance 4

CAPO II: Criteri di Utilizzo e Limitazioni di Rischio 5

Art. 4 - Classificazione del Rischio e Pratiche Proibite 5

Art. 5 - Gestione dei Dati e dei Fornitori 6

CAPO III: Ambiti Applicativi Consentiti (Rischio Nullo/Limitato) 6

Art. 6 - IA a Supporto della Didattica e degli Studenti 7

Art. 7 - IA a Supporto del Personale Amministrativo e Dirigenziale 7

CAPO IV: Dati, privacy e gestione delle piattaforme istituzionali 8

Art. 8: Protezione dei Dati Personali (GDPR) 8

Art. 9: Specificità per Google Workspace for Education (GWE) 8

Art. 10: Specificità per Microsoft 365 Education/Copilot 9

CAPO V: Formazione, Monitoraggio e Responsabilità 9

Art. 11 - Alfabetizzazione e Formazione (AI Literacy) 9

Art. 12 - Monitoraggio e Revisione 10

CAPO VI: Disposizioni finali 10

Art. 13: Sanzioni e Misure Correttive 10

Art. 14: Entrata in Vigore 10

Premessa e Ambito di Applicazione

Il presente Regolamento è adottato dall'Istituto Comprensivo “Iva Pacetti” (di seguito, "l'Istituto") per disciplinare l'adozione consapevole e responsabile dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) in ambito scolastico. Esso si rivolge a tutti gli attori della comunità scolastica: Dirigente Scolastico, personale amministrativo (DSGA e ATA), docenti, studenti e famiglie, fermo restando che l’eventuale accesso a sistemi di IA in ambito scolastico di alunni minori di 14 anni è soggetto all’esplicito consenso dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale.

L'introduzione dell'IA mira a rafforzare la qualità del sistema educativo, promuovendo equità, inclusione e innovazione. La strategia di adozione si basa su un approccio **antropocentrico** che pone la persona al centro. L'obiettivo primario di questo Regolamento è duplice: massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei processi didattici e amministrativi, promuovendo un uso progressivo, critico e innovativo dell'IA, pur garantendo il pieno rispetto della normativa nazionale ed europea e tutelando i diritti fondamentali della persona

Ai sensi del Regolamento UE sull’IA (AI Act), l’Istituto intende attenersi, almeno in fase di prima applicazione, esclusivamente all'utilizzo di sistemi a **Rischio Nullo (o Minimo) o a Rischio Limitato**.

CAPO I: Principi Fondamentali e Governance

Art. 1 – Riferimenti Normativi, Ambito di Applicazione e Termini Chiave

Il presente Regolamento si applica a tutte le attività e a tutti gli attori della comunità scolastica. L'istituzione si conforma ai seguenti riferimenti normativi e quadri di indirizzo:

1. **Normativa Europea:** Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) , Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e Direttiva NIS 2. La data di adeguamento generale agli obblighi dell'AI Act, per la maggior parte delle scuole, è fissata al 2 agosto 2026.[1]
2. **Normativa Nazionale:** LEGGE 23 settembre 2025 , n. 132. Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale, D.Lgs 196/2003, c.d. “Codice Privacy”, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), Linee guida MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, aggiornato il 29.98.2025) e Linee Guida AgID sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione (PA).

Ai fini del presente Regolamento, si definiscono:

Termine Chiave	**Definizione di Riferimento**	**Rilevanza per la Scuola**
Sistema di IA	Sistema automatizzato con autonomia variabile che produce output (previsioni,	Obbliga a valutare il rischio e definire misure di controllo umano.

	contenuti, raccomandazioni).	
Allucinazione dell'IA	Fenomeno per cui il sistema genera informazioni false, imprecise o incoerenti ma presentate come plausibili.	Sottolinea la necessità imprescindibile della verifica umana e del pensiero critico.
Istituzione Scolastica	Agisce prevalentemente come **Deployer** (Utilizzatore) di sistemi IA di terze parti (es. Google, Microsoft).	Richiede l'obbligo di monitorare e verificare la conformità dei sistemi adottati.

Utilizzando software forniti da grandi aziende tecnologiche, l'istituzione scolastica assume il ruolo di Deployer (o Utilizzatore) ai sensi della normativa europea.

Art. 2 - Principi Etici e Normativi

L'utilizzo dell'IA nell'Istituto è guidato dai seguenti principi fondamentali, in coerenza con le Linee Guida del MIM e la normativa europea (AI Act, GDPR):

1. **Centralità e Sorveglianza Umana:** L'intervento e la supervisione umana sono insostituibili, in particolare nelle decisioni che impattano direttamente su studenti e opportunità di apprendimento. Il docente e l'individuo mantengono sempre il **controllo finale** sulle decisioni e sui contenuti generati dall'IA.

2. **Sicurezza, Affidabilità e Robustezza Tecnica:** I sistemi adottati devono garantire elevati standard di sicurezza, proteggendo infrastrutture e dati trattati da accessi non autorizzati o attacchi informatici.

3. **Trasparenza e Spiegabilità:** L'uso dei sistemi di IA deve essere trasparente. Gli utenti devono essere informati di star interagendo con un sistema di IA (obbligo di trasparenza per i sistemi a Rischio Limitato).

4. **Tutela dei Diritti e della Privacy (GDPR):** È garantito il pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare attenzione al diritto alla protezione dei dati personali. I sistemi devono essere progettati secondo i principi di *Privacy by Design e by Default*.

5. **Equità e Non Discriminazione:** I sistemi di IA devono essere inclusivi e non devono riprodurre, rafforzare o creare *bias* o disuguaglianze basate su sesso, etnia, opinioni politiche o condizioni personali e sociali.

Art. 3 - Struttura di Governance

1. **Dirigente Scolastico (DS):** È il responsabile primario per la *governance* dei sistemi di IA e ne promuove un utilizzo etico e consapevole.

2. **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO):** Supporta l'Istituto nel garantire la piena conformità al GDPR e nella valutazione dei rischi per la privacy.

3. **Gruppo di Lavoro IA:** Viene istituito un gruppo di lavoro interdisciplinare composto da: Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), alcuni docenti facenti parte del Team Digitale, personale ATA (Assistente Tecnico, se disponibile), se del caso e se disponibile, anche personale esperto esterno, con il compito di:

- Monitorare l'evoluzione normativa e tecnologica
- Valutare i rischi e definire i casi d'uso appropriati
- Definire e aggiornare le policy interne

4. **Coinvolgimento degli Stakeholder:** Le decisioni sull'introduzione dell'IA sono prese in modo trasparente e condiviso con gli organi collegiali (es. Consiglio di Istituto, Collegio Docenti) e, se opportuno, con studenti e famiglie

5. **Eventuale supporto esterno specialistico:** Si riconosce che l'IA richiede competenze specialistiche in ambito giuridico, tecnologico e organizzativo che spesso non sono disponibili internamente. Il supporto di consulenti esterni specializzati può essere formalmente incaricato per assistere il Gruppo IA e il DPO nelle attività complesse, quali la valutazione dei rischi (DPIA, FRIA) e l'elaborazione di policy dettagliate. La presenza di esperti esterni funge da risorsa abilitante, colmando il divario tra la complessità normativa e le risorse interne disponibili, garantendo un'adozione consapevole e conforme.

CAPO II: Criteri di Utilizzo e Limitazioni di Rischio

Art. 4 - Classificazione del Rischio e Pratiche Proibite

Il Regolamento adotta il sistema di classificazione del rischio stabilito dall'AI Act (Inaccettabile/Vietato, Alto, Limitato, Minimo/Nullo) per determinare le misure di governance e di sicurezza da applicare.

1. **Focus su Rischio Nullo e Limitato:** Almeno in fase di prima applicazione, l'Istituto limita l'adozione ai sistemi classificati a Rischio Nullo o Rischio Limitato, che non hanno impatto diretto sui diritti fondamentali o sulla sicurezza delle persone, o che impongono solo obblighi di trasparenza.

2. **Divieto di Sistemi ad Alto Rischio:** Sono **proibiti** i sistemi di IA classificati come ad Alto Rischio ai sensi dell'AI Act (Allegato III) per le attività ordinarie dell'Istituto. Sono in particolare vietati, salvo diversa autorizzazione esplicita e valutazione di impatto rigorosa (DPIA/FRIA):

- Sistemi che determinano l'accesso, l'ammissione o l'assegnazione di persone agli istituti di istruzione.
- Sistemi che valutano i risultati dell'apprendimento (salvo la correzione meccanica di quiz a risposta chiusa, che richiede comunque validazione umana).
- Sistemi per monitorare e rilevare comportamenti vietati degli studenti durante le prove.
- Sistemi predittivi sul successo scolastico o sull'abbandono.

3. **Pratiche a Rischio Inaccettabile (Assolutamente Vietate):** Sono in ogni caso proibite:

- L'uso di tecniche che impiegano meccanismi di sfruttamento di persone vulnerabili o che utilizzano **Tecniche Manipolative o Subliminali** volte a distorcere il comportamento degli studenti.
- Sistemi di **Social Scoring** e classificazioni reputazionali automatiche per studenti o personale.

- Sistemi di **Riconoscimento delle Emozioni** per prendere decisioni amministrative o valutative sugli studenti (es. riconoscimento delle espressioni facciali, segnale vocale, stati fisiologici).
- Sistemi di **Sorveglianza Digitale Pervasiva** che monitorano email, documenti, ricerche online o social media degli studenti 24 ore su 24, anche fuori dall'orario scolastico.

4. Supervisione umana

Qualsiasi sistema di IA utilizzato per decisioni che abbiano un impatto sugli interessati (studenti, personale) **DEVE** essere soggetto a un livello adeguato di supervisione umana. L'IA è uno strumento di supporto, ma la responsabilità ultima delle decisioni adottate, anche se assistite dall'IA, ricade sempre sulla persona fisica (Docente, DSGA, DS) che ha utilizzato il sistema per crearle o adottarle. Il sistema deve essere progettato per consentire sempre la verifica, la correzione o la sostituzione della decisione da parte del personale umano qualificato.

Art. 5 - Gestione dei Dati e dei Fornitori

1. **Minimizzazione e Divieto di Addestramento:** I dati personali di studenti (qualora in futuro l'accesso alle funzionalità della IA sia concesso loro) e del personale devono essere trattati solo se strettamente necessari (minimizzazione). È fatto divieto di utilizzare dati personali (come i *prompt* inseriti negli LLM) per l'addestramento dei modelli di IA o per scopi diversi da quelli educativi espliciti, al fine di prevenire la profilazione o il tracciamento degli studenti.

2. **Diritto di Non Partecipazione:** Gli studenti e le loro famiglie devono essere informati chiaramente e in modo trasparente sul diritto di non partecipazione. Tale scelta non deve comportare alcuna limitazione nell'accesso agli strumenti didattici.

3. **Acquisizione e Verifica dei Sistemi:** L'Istituto, in qualità di *deployer*, verifica che i fornitori adottino pratiche trasparenti e conformi al GDPR e all'AI Act. Si prediligerà l'uso di sistemi di IA collegati a piattaforme già in uso nella scuola (Gemini della suite Google Workspace e Copilot della suite Microsoft Office 365, vedi Capo IV); in particolare, dopo una fase iniziale nella quale l'uso della IA sarà inibito per entrambe le piattaforme, è prevista l'apertura delle funzionalità di Gemini per docenti e personale di segreteria in quanto la piattaforma Google Workspace di istituto è riservata solo al personale e inoltre prevede la possibilità di concedere autorizzazioni e permessi granulari a specifiche Unità Organizzative (es. Docenti e Segreteria) escludendone altre. Qualora successivamente venga stabilito, con apposito aggiornamento del presente regolamento, di aprire l'uso della IA anche agli studenti della scuola secondaria, saranno rese fruibili a tutti anche le funzionalità di Microsoft Copilot sulla piattaforma Office 365, oltre che di altri applicativi che fanno uso della IA quali Canva.

CAPO III: Ambiti Applicativi Consentiti (Rischio Nullo/Limitato)

Per quanto il presente regolamento preveda anche casi di utilizzo più ampi, l'adozione dell'IA dovrà avvenire in modo graduale e prudente, **limitandosi, soprattutto nel primo anno di sperimentazione, ai casi d'uso a rischio nullo e che in ogni caso escludano qualsiasi trattamento di dati personali.**

Nell'eventualità che in futuro la scuola preveda un utilizzo della I.A. per usi che rientrano nella classificazione di Alto Rischio o che comportano un trattamento di dati personali a rischio elevato, o qualora se ne ravvisi comunque l'opportunità, la scuola effettuerà una Valutazione d'Impatto sulla

Protezione dei Dati (DPIA, ai sensi del GDPR) e, se applicabile, una Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA, ai sensi dell'AI Act), in collaborazione con il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

Art. 6 - IA a Supporto della Didattica e degli Studenti

L'IA è utilizzata come **strumento di supporto** al docente e non in sostituzione dell'interazione umana o della responsabilità pedagogica. In fase di prima applicazione l'utilizzo delle applicazioni di I.A. sulle piattaforme di istituto sarà disabilitato sia per gli studenti (Copilot su Office 365) che per i docenti (Copilot). Esaurita una prima fase di adattamento e formazione, ai docenti e al personale di segreteria vengono rese disponibili le funzionalità di Intelligenza artificiale su Google Workspace. Il personale potrà continuare ad utilizzare sistemi di I.A. personali, ma per quanto riguarda l'ambito scolastico, dovranno sempre utilizzarli nell'ambito della normativa vigente e nei termini prescritti dal presente regolamento, interpellando il GLIA per l'approvazione delle applicazioni di I.A. delle quali intende fare uso. In particolare, l'eventuale utilizzo di I.A. come supporto per la creazione di materiali didattici personalizzati (es. PdP o PEI) deve avvenire solo con dati opportunamente pseudonimizzati o anonimizzati e solo tramite piattaforme sicure e autorizzate dalla scuola.

.

<u>USI POSSIBILI PER DOCENTI</u>

1. **Generazione di Materiali Didattici e Personalizzazione (Supporto):** L'IA può essere impiegata per:

- Elaborare risorse didattiche (simulazioni, mappe concettuali, riassunti, quiz interattivi).
- Adattare i percorsi educativi e la difficoltà degli esercizi (didattica personalizzata), fermo restando che ogni risultato deve essere integrato e convalidato dal docente, specialmente in presenza di PEI o PDP. La massima attenzione dovrà in ogni caso essere posta nell'evitare che i percorsi possano far riferimento, anche indiretto, a dati personali degli studenti.

2. **Ricerca e Sintesi:** L'IA può supportare gli studenti nella ricerca e nella sintesi di argomenti specifici, stimolando la curiosità e il desiderio di apprendere. Gli studenti devono essere guidati a usare l'IA in modo critico, verificando le fonti e le "allucinazioni" (output errati) generate dal sistema.

3. **Accessibilità e Inclusione:** L'uso di applicazioni di IA che migliorano l'accessibilità (es. trasformazione testo-audio, trascrizioni, supporto per la disabilità) è incoraggiato per promuovere l'inclusione.

<u>USI POSSIBILI PER STUDENTI</u>

In fase di prima applicazione e fino a revisione del presente regolamento, l'accesso degli studenti alle funzionalità di IA è disabilitato sulle piattaforme scolastiche. Gli studenti avranno facoltà di avvalersi di strumenti di intelligenza artificiale nello svolgimento dei compiti assegnati, esclusivamente in ambito domestico, con strumenti propri e sotto la responsabilità e supervisione dei genitori**. È tuttavia richiesto che, in fase di consegna dell'elaborato, vengano esplicitati lo strumento utilizzato e le fonti consultate e venga fornita una motivazione chiara e argomentata circa la scelta di ricorrere all'intelligenza artificiale**, al fine di garantire trasparenza nel processo di apprendimento e favorire una riflessione consapevole sull'uso delle tecnologie digitali.

Art. 7 - IA a Supporto del Personale Amministrativo e Dirigenziale

In fase di prima attuazione e fino a revisione del presente regolamento, anche negli uffici di segreteria l'adozione dell'IA in ambito amministrativo **sarà graduale** e si concentrerà sui casi d'uso a rischio nullo, per familiarizzare con lo strumento senza trattare dati particolari

Sarà incoraggiato l'uso di IA Generativa per attività che non implicano il trattamento di dati personali o informazioni riservate dell'istituto, in quanto l'IA può ottimizzare i processi gestionali e amministrativi, automatizzando attività ripetitive. Usi tipici consentiti:

1. **Redazione e Revisione di Documenti Generici:** L'IA generativa è utilizzata per supportare la stesura di circolari interne, comunicazioni generiche alle famiglie, bozze di regolamenti o manuali operativi, purché non vengano inseriti dati personali.

2. **Analisi Normativa e Reportistica:** L'IA può supportare l'analisi di testi normativi pubblici, la sintesi di documentazione tecnica e la preparazione di report di conformità o studi di fattibilità, sempre nel rispetto della non trattazione di dati personali.

3. **Supporto Organizzativo:** L'IA può fornire supporto alla pianificazione della formazione, al miglioramento della comunicazione generica o all'ottimizzazione dell'orario (sempre nel rispetto delle normative di sicurezza).

4. **Materiali formativi**: Creazione di materiali didattici, modulistica o *FAQ* generiche sui servizi amministrativi per il personale ATA.

Altri usi classificabili come ad "Alto Rischio", quali la Gestione del Personale o la Classificazione Documentale con Dati personali non sono al momento consentiti.

CAPO IV: Dati, privacy e gestione delle piattaforme istituzionali

Art. 8: Protezione dei Dati Personali (GDPR)

La protezione dei dati personali, in linea con l'Art. 5 del GDPR, è un requisito vincolante.

1. **Minimizzazione e Finalità:** L'uso di sistemi IA **DEVE** rispettare i principi di minimizzazione e limitazione della finalità. I dati personali devono essere raccolti, elaborati e conservati solo per il tempo strettamente necessario al conseguimento degli obiettivi.
2. **Trasparenza, Liceità e correttezza:** In particolare i dati dovranno essere trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato.
3. **Divieto di Uso non Autorizzato:** È rigorosamente proibito al personale scolastico e agli studenti utilizzare strumenti di AI esterni non autorizzati (es. versioni gratuite di *chatbot* senza DPA con la scuola) per inserire, trattare o elaborare dati personali riferiti a studenti, colleghi o familiari.

Art. 9: Specificità per Google Workspace for Education (GWE)

L'Istituzione Scolastica, nell'uso degli strumenti di AI integrati in Google Workspace for Education (GWE) (es. Gemini), si attiene alle garanzie fornite dal fornitore.

1. **Protezione dei dati e Garanzia di Non Addestramento:** Si prende atto che GwE opera come

Responsabile del Trattamento (Data Processor) e dell'impegno di Google di non utilizzare i contenuti inseriti nei Core Services (documenti, email) per addestrare i propri modelli GenAI di base o per il *targeting* pubblicitario, in particolare per gli utenti K-12 (scuola primaria e secondaria).

2. **Compliance:** Si riconosce che i Core Services di GWE supportano la conformità con GDPR. Il personale **DEVE** essere consapevole che tali garanzie contrattuali mitigano significativamente il rischio di violazione della finalità.

Art. 10: Specificità per Microsoft 365 Education/Copilot

L'Istituzione Scolastica, nell'uso di Microsoft 365 Copilot e Microsoft 365 Copilot Chat, si attiene ai termini del *Microsoft Products and Services Data Protection Addendum* (DPA).

1. **Protezione Dati:** Si prende atto che Microsoft opera come Responsabile del Trattamento (Data Processor) e che *prompts*, risposte e dati acceduti tramite *Microsoft Graph* **non sono utilizzati** per addestrare i modelli GenAI di base.
2. **Limiti di Copertura:** Il personale **DEVE** essere istruito sulla cautela nell'uso delle query web di Copilot, poiché, in genere, queste ricerche esterne non sono coperte dal DPA e **NON DEVONO** essere utilizzate per il trattamento di dati personali.
3. **Sicurezza e Copyright:** Le garanzie di Microsoft contro il *prompt injection* e il *Customer Copyright Commitment* sono considerate misure tecniche e contrattuali aggiuntive di mitigazione del rischio.

La comparazione delle politiche dati dei fornitori principali è riassunta di seguito:

Tabella riepilogativa: Implicazioni Privacy e Compliance Piattaforme (Google vs. Microsoft)

Caratteristica Critica	**Google Workspace for Education**	**Microsoft 365 Copilot**
Ruolo GDPR	Responsabile (Processor).	Responsabile (Processor).[4]
Addestramento Modelli (Dati Utente)	No per Core Services (K-12).[3]	No per Prompt/Risposte/Graph data.
Uso per Pubblicità (K-12)	Escluso.	Escluso (Coperto da DPA).
Ambito di Copertura DPA	Servizi Core.	M365 Education.

Quando saranno aperte all'utilizzo degli utenti le funzionalità di IA presenti sulle piattaforme Google e/o Microsoft, la scuola rilascerà il corrispondente modello di informativa; l'utilizzo sarà consentito previa acquisizione del relativo consenso da parte di tutti gli utenti che dispongono di un account della piattaforma e che intendono fare uso delle funzionalità di IA.

CAPO V: Formazione, Monitoraggio e Responsabilità

Art. 11 - Alfabetizzazione e Formazione (AI Literacy)

1. **Formazione del Personale:** È fondamentale garantire una **formazione continua e specifica** sull'uso responsabile dell'IA per tutto il personale (docenti e ATA). Tale formazione dovrà includere i principi etici, competenze tecniche, gestione della protezione dei dati, la gestione dei rischi e l'identificazione dei *bias* e metodologie didattiche. Entro il 2 agosto 2026, come previsto dal Regolamento UE "AI Act", sarà avviata una formazione destinata a tutti i dipendenti.

2. **Alfabetizzazione degli Studenti:** L'Istituto promuove l'Alfabetizzazione all'IA (*AI Literacy*) nel curriculum, incoraggiando gli studenti a sviluppare senso critico per valutare i contenuti generati dall'IA. L'obiettivo è formare studenti consapevoli, etici e responsabili nell'uso delle nuove tecnologie.

Art. 12 - Monitoraggio e Revisione

1. **Monitoraggio e Segnalazione:** Il Gruppo di Lavoro IA è responsabile del monitoraggio continuo degli strumenti in uso e della loro conformità ai principi etici e normativi. Ogni anomalia, errore o sospetto di *bias* deve essere segnalato tempestivamente al Gruppo di Lavoro e al DS. Ciò comporta che tutto il personale che utilizza funzionalità di IA dovrà sentirsi coinvolto nelle operazioni di monitoraggio e di adozione di buone pratiche ad esso connesse.

2. **Revisione del Regolamento:** Il presente Regolamento, dato il rapido evolversi della tecnologia e della normativa (AI Act), sarà oggetto di revisione e aggiornamento periodico da parte del Gruppo di Lavoro IA e del Dirigente Scolastico, in consultazione con il DPO, con cadenza almeno annuale.

Se le modifiche consisteranno in cambiamenti o integrazioni di minore importanza la versione (numero prima del punto) rimarrà la stessa e le modifiche saranno considerate solo aggiornamenti (il numero dopo il punto) della stessa versione; in tal caso non ci sarà bisogno di nuova approvazione del Consiglio di Istituto. Qualora le modifiche siano considerate sostanziali, allora il numero della versione cambierà e in tal caso il Regolamento dovrà essere nuovamente approvato dal Consiglio di Istituto prima di entrare in vigore.

CAPO VI: Disposizioni finali

Art. 13: Sanzioni e Misure Correttive

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, in particolare quelle relative all'uso non autorizzato dell'IA, alla mancata citazione dell'output o alla violazione dei divieti in materia di dati personali, è considerata una violazione grave.

1. **Sanzioni Disciplinari:** Le sanzioni per gli studenti saranno graduate in base alla gravità della violazione e in conformità con il Regolamento d'Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Per il personale scolastico, le violazioni comporteranno l'applicazione di misure disciplinari in linea con il Codice di Comportamento.
2. **Gestione degli Incidenti (Data Breach):** In caso di violazione della protezione dei dati personali (es. immissione accidentale di dati particolari in un sistema IA non autorizzato), il personale coinvolto ha l'obbligo di segnalare immediatamente l'incidente al DPO per l'attivazione immediata delle procedure di mitigazione e l'eventuale notifica al Garante, ai sensi del GDPR.

Art. 14: Entrata in Vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Approvato con delibera del Consiglio d’Istituto n. 56 del 27 maggio 2026